



VITE DI CONFINE

Entriamo in punta di piedi e con tutto il rispetto dovuto a chi del mondo vinicolo è un aedo per descrivere con parole nostre una realtà produttiva importante, Le Monde di Prata di Pordenone, ai confini con il Veneto, i cui vini accompagnano la serata inaugurale nel Complesso dell'Ospedaletto in occasione della nuova mostra *Venezia Fabrica Futura* realizzata da Fabrica e Ospedaletto Contemporaneo. Le Monde, fondata nel 1970, è stata rilevata da Alex Maccan nel 2008. L'azienda friulana, posta tra i fiumi Livenza e Meduna, rappresenta una realtà del tutto a sé stante, perché dal punto di vista agronomico offre una composizione dei propri terreni del tutto diversa da quella che s'incontra, in generale, in questa parte d'Italia, con una quasi assoluta prevalenza calcareo-argillosa, mentre non è presente la componente ghiaiosa caratterizzante la pianura friulana. In questo senso, si potrebbe parlare di un vero e proprio Cru a dimensione aziendale, da cui si ottengono vini dalle caratteristiche organolettiche molto diverse da quelli che vengono prodotti in questa area. L'età media dei vigneti è di trent'anni, il che aumenta il grado di compiutezza delle etichette a marchio Le Monde. In pochi anni l'azienda è cresciuta arrivando a ben 100 ettari vitati e raggiungendo la giusta ribalta. Eleganti monovitigni con una predilezione per i bianchi, tra cui spicca il pregevole Pinot Bianco, gli intramontabili Cabernet, Merlot e Refosco e l'immane bollicina a completamento della gamma.

■ www.lemondewine.com

